

Avanti!

Anno 91 n. 84 - Lire 650

Quotidiano del Partito Socialista Italiano

Giovedì 10 Aprile 1985

Prudente relazione «centrista» del segretario **Natta insiste sulla continuità**

Alternativa, ma senza un programma

Duro giudizio sulla DC - Elementi nuovi ma anche conservazione della piattaforma tradizionale - La «diversità» comunista

dal nostro inviato GIULIO SCARRONE

FIRENZE, 9 - «Da questo congresso uscirà un partito rinnovato innanzitutto nelle idee e più saldamente unito». Sono state queste le parole conclusive con le quali il segretario comunista Natta ha concluso, dopo tre ore e un quarto, la sua relazione stampata in un opuscolo di 31 pagine, al 17° congresso del PCI che si è aperto stamani al Palazzo dello Sport

di Firenze. Il dibattito ci dirà se una delle due previsioni di Natta - un partito più saldamente unito - si avvererà. Ed anche per la prima previsione - un partito rinnovato nelle idee - occorre dire che, anche qua, il margine lasciato al dibattito è assai ampio, se lo vorrà sfruttare, essendosi limitato il segretario ad illustrare fe-

SEGUE A PAGINA 2

● Alla ricerca di una identità

di ROBERTO VILLETTI

● Natta tenta di esportare il governo di programma in Europa

di FRANCESCO GOZZANO

● Gli aspetti nuovi e quelli non chiariti della relazione

di GIANFRANCO SALOMONE

a pagina 2

Da oggi si firma per i referendum

Un appello per la giustizia rivolto a tutti

I moduli a disposizione nei Comuni

**Martelli, Biondi e Negri esortano alla massima mobilitazione
Una dichiarazione di Andò**

Da oggi si firma. E' la grande occasione per la giustizia italiana. Il vicesegretario del PSI Martelli, il segretario del PLI Biondi e quello del PR Negri fanno appello a tutti i cittadini per la raccolta delle firme necessarie ad indire i tre referendum sulla giustizia. Da oggi i moduli delle firme sono a disposizione in tutti gli ottomila Comuni italiani. Personalità della politica,

della cultura e dello spettacolo questa mattina apriranno le sottoscrizioni in tutte le principali città. E' possibile sottoscrivere anche presso Preture e Tribunali, oltre che ai tavoli predisposti dai Centri locali. Le norme per l'avvio della raccolta. Le polemiche sollevate dalle iniziative referendarie in una dichiarazione dell'on. Andò.

ALLE PAGINE 4 e 5

Metanolo

Altri arresti e altre intossicazioni

La vicenda del vino adulterato sarà oggi esaminata dal consiglio dei Ministri. E' certo un decreto del governo per l'inasprimento delle pene ai sofisticatori e per adottare misure atte ad arginare il fenomeno delle adulterazioni. Intanto nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sono stati effettuati altri due arresti. Continuano però i casi di intossicazione. Ieri ne sono stati registrati una decina.

A PAGINA 3

Contratti

La FLM: meno orario, più integrativi

Dopo una lunga incubazione la FLM ieri mattina ha presentato la piattaforma per il nuovo contratto. Elemento centrale della richiesta sarà una riduzione d'orario tale da permettere di arrivare entro tre anni a 38 ore medie a settimana. Molta attenzione viene dedicata alla contrattazione integrativa. A fine maggio la piattaforma verrà sottoposta al giudizio di tutti i lavoratori.

A PAGINA 16

Caso Biagi Un piccolo Watergate alla rovescia?

di UGO INTINI

Nel suo teatrino televisivo, Biagi ha voluto rappresentare il processo allo scoop della famosa borsa, svolgendo - tutto solo - la parte di imputato, presidente del collegio e pubblico ministero.

Ha inteso rispondere alle garbate critiche dell'Avanti! e alle prudenti osservazioni di altri giornali? In tal caso, la iper-suscettibilità del suo io ha prodotto un «over killing». Ha strumentalizzato cioè il cannone della televisione pubblica nell'ora di punta per rispondere a qualche sfondata.

Ha inteso rispondere al processo in corso presso la Procura di Milano con una sorta di «contro processo»? In tal caso il servizio pubblico, inquisito inopinatamente per il sospetto di essersi mosso fuori della legge, avrebbe scelto addirittura la polemica contro la legge.

Ha inteso semplicemente rendersi ancor più personaggio, montando una vicenda che lo gratifica dell'attenzione generale? In tal caso, la «patologia da teleschermo», con l'irrefrenabile esplosione di vanità talvolta connessa, avrebbe prodotto un nuovo esempio di eccezionale interesse.

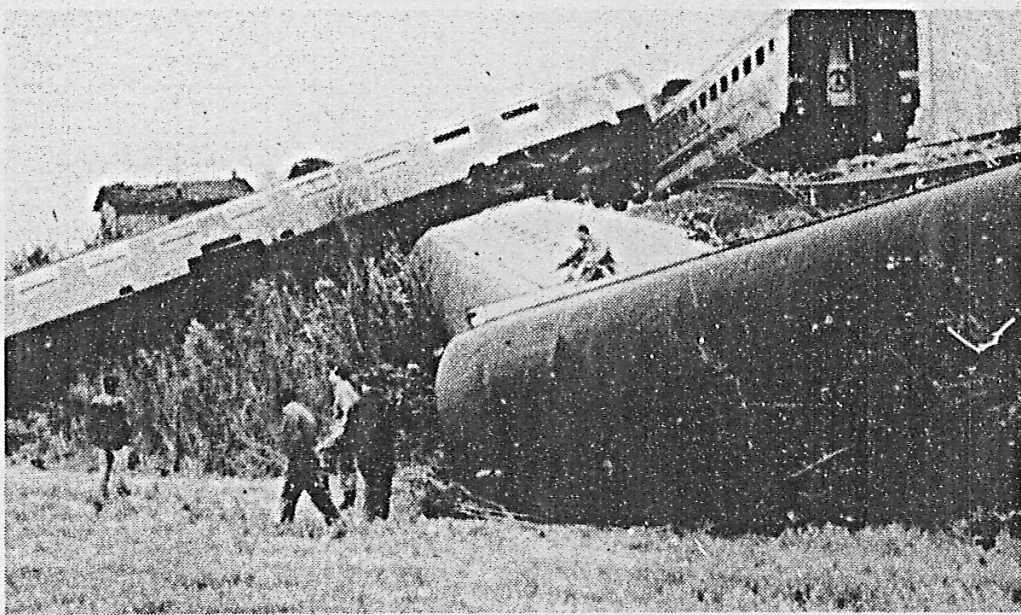
Abbiamo visto il libertario Enzo Biagi additare per punizione alla riprovazione di milioni di telespettatori quei socialisti che, avendolo criticato sul caso Calvi, si sono presi la colpevole libertà di non partecipare a un gioco le cui regole egli stesso aveva autoritariamente stabilito. Bacchettati

SEGUE A PAGINA 3

Treno deragliato Solo ipotesi

Continuano le indagini per accertare le cause del deragliamento del «Brennero Express» avvenuto la scorsa notte nei pressi di Bologna. Anche se gli inquirenti non escludono qualsiasi ipotesi sembra emergere che la sciagura ferroviaria, nella quale sono rimaste ferite 38 persone, sia stata causata da uno smottamento di terreno. Gravi disagi per i viaggiatori. La linea ferroviaria potrà essere ripristinata soltanto a fine settimana.

A PAGINA 3



Mentre aumentano le pressioni degli Stati Uniti sugli alleati

Bonn espelle due diplomatici libici

Non sono implicati nell'attentato di Berlino ovest - Mancano prove concrete di un coinvolgimento della Libia

BONN, 9 - Le pressioni americane sul governo di Bonn per ottenere severe misure nei confronti del regime libico accusato di fomentare il terrorismo internazionale e sospettato dall'amministrazione Reagan di aver organizzato in qualche modo anche gli ultimi due attentati ha avuto parziale soddisfazione. Oggi infatti il governo tedesco federale ha espulso due diplomatici libici accusati di aver condotto attività non consone al loro status diplomatico. Per quanto se ne sa i due non avrebbero nulla a che fare con l'attentato di sabato scorso alla discoteca «La Belle» di Berlino Ovest in cui hanno perso la vita due persone, un sergente ame-

ricano e una ballerina turca, e sono rimasti feriti altre 230. La loro «attività» sarebbe invece legata al controllo dell'opposizione esule nella RFG. Ovviamente i servizi di informazione tedesco-federali non hanno escluso un possibile coinvolgimento di Ahmed Omar Issa e Mahmud Ahmed Shibani - questo il nome dei due espulsi - in attività di altro genere e più precisamente negli ultimi fatti di terrorismo e la decisione del governo di Bonn appare sostanzialmente come poco più di un contentino a fronte delle richieste americane. Questo è comunque il primo caso ufficiale di espulsione di diplo-

SEGUE A PAGINA 13

Gheddafi rilancia la sfida agli USA

**«L'America verrà sconfitta militarmente»
«In caso di attacco colpiremo obiettivi americani, civili e non, in tutto il mondo»**

TRIPOLI, 9 - Il colonnello Gheddafi per nulla intimorito dalle accuse di Reagan e dalle minacce di nuove rappresaglie militari dopo i recenti fatti di terrorismo (che gli americani attribuiscono al regime libico) ha rilanciato la sfida avvertendo che se gli USA torneranno ad attaccare il suo Paese i libici reagiranno attaccando «obiettivi americani, civili e non, in tutto il mondo». Le dichiarazioni di Gheddafi sono state raccolte da un gruppo di giornalisti occidentali durante una breve conferenza stampa a Tripoli. E' scontato che l'America verrà sconfitta nuovamente se ci sarà una nuova aggres-

sione» ha esclamato aggiungendo di aver già pronti «i piani militari» in risposta alle ultime minacce di Washington.

La Casa Bianca invece è tornata ancora oggi a premere su Bonn e sugli altri alleati europei per ottenere l'isolamento politico e diplomatico di Tripoli. Queste pressioni si baserebbero su «prove assolutamente convincenti» che collegano la Libia all'attentato alla discoteca di Berlino Ovest. Inoltre secondo Washington: Gheddafi avrebbe ordinato alle proprie ambasciate di intensificare il suo piano di attentati terroristici.

A PAGINA 13

